

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Avv. Carannante Giuseppe
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	

DECRETO N°	DEL
46	01/04/2022

Oggetto:

Accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania hanno stipulato in data 24.04.2016 il “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020; tale patto è stato ratificato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n.173 del 26 aprile 2016;
- b. nell'allegato A al “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” vengono riportati gli interventi che costituiscono gli impegni del Patto stesso con i relativi importi;
- c. nell'ambito degli interventi infrastrutturali in allegato A al Patto è stato individuato l'intervento denominato “Nodo complesso di Napoli Garibaldi – I Fase” per il quale è riportato un importo di 100,00 M€;
- d. con successive delibere n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 la Giunta regionale ha preso atto della riprogrammazione del “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” che ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- e. tra gli altri interventi finanziati con le risorse FSC 2014/2020 destinate alla Regione Campania dalla Delibera CIPE n.26/2016, nella riprogrammazione di cui alle DGR n.280/2017 e n.137/2019 è ricompreso l'intervento denominato “Nodo complesso di Napoli Garibaldi – Progettazione”, dell'importo complessivo di euro 4,25 mln affidato per l'attuazione all'EAV – Ente Autonomo Volturno (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- f. il nodo ferroviario di Napoli - Piazza Garibaldi realizza un sistema di connessioni strategico tra le linee ferroviarie regionali, le linee ad AV, le linee metropolitane (L1 e L2) e le linee della ferrovia regionale EAV – Circumvesuviana; esso, tramite la linea metropolitana L1 esistente (da Piscinola a Garibaldi) e in corso di realizzazione (Garibaldi – Centro Direzionale – Capodichino – Di Vittorio – Piscinola), collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della “Stazione Marittima”, creando un unico hub della mobilità “ferro-gomma-aereo-nave”;
- g. il suddetto nodo ferroviario sarà altresì collegato con la stazione AV di Afragola, mediante gli interventi di prolungamento della linea ex Circumvesuviana S. Giorgio-Volla, fino ad Afragola ed il Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli;

PREMESSO altresì che

- a. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è affidata l'attività di progettazione, costruzione, messa in esercizio, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché proprietaria di parte delle aree e degli immobili dell'ex scalo merci di Corso Lucci, parte del nodo ferroviario di Napoli – Piazza Garibaldi;
- b. FS Sistemi Urbani s.r.l., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Asset Manager per la valorizzazione degli asset non più strumentali all'esercizio ferroviario di proprietà delle società del Gruppo, è proprietaria delle aree dell'ex scalo merci di Corso Lucci e gestisce su tale area, per il tramite di società controllata, i servizi connessi alla sosta privata e all'attestamento delle linee di trasporto collettivo su gomma extraurbano ed internazionale provenienti dall'area metropolitana e dalle altre province della Campania;
- c. in data 5 luglio 2018 EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l., hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione per la definizione degli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito “PFTE”) per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- d. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, in data 22 luglio 2019 è stata approvata da FS Sistemi Urbani S.r.l. ed EAV la documentazione tecnica relativa alla fase I di progettazione che ha previsto, tra l'altro, la verifica di fattibilità tecnica del sistema infrastrutturale con individuazione delle criticità infrastrutturali funzionali e gestionali esistenti nel Nodo intermodale in relazione alle necessarie verifiche di sistema, ai riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché alle complesse interazioni esistenti tra le diverse modalità di trasporto;

PREMESSO infine che

- a. al fine di perseguire anche l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una

condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree, in data 27 luglio 2021, la Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. hanno sottoscritto un "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", il cui schema è stato approvato con DGR 338 del 27.07.2021, che ha l'obiettivo di definire e condividere il programma degli interventi e le relative modalità attuative;

- b. l'art. 3 del MoU ha previsto l'istituzione di una Cabina di Regia, formata dai sottoscrittori dello stesso MoU, per la definizione degli obiettivi strategici dell'intervento complessivo, e di un Tavolo Tecnico, formato dai rappresentanti delle parti e da un rappresentante EAV, con il compito di sviluppare, in forma coordinata e condivisa, le attività tecniche;
- c. all'art. 5 – Impegno delle parti del MoU è previsto, tra l'altro, che FS Sistemi Urbani s.r.l. si impegni a garantire il supporto necessario alle attività ed a valutare la possibilità che lo sviluppo degli interventi urbanistici ed infrastrutturali individuati nell'ambito delle attività preveda anche la eventuale conversione e riqualificazione urbana per poter ospitare uffici e servizi per il pubblico, mentre, la Regione Campania si impegni a porre in atto le altre azioni di propria competenza necessarie a conseguire gli obiettivi descritti sia in termini infrastrutturali che urbanistici;

CONSIDERATO che

- a. con nota del 20.01.2022 prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Volturino, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato tra l'altro che:
 - in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
 - gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;
- b. nella medesima nota FSSU/A0011/P/2022/0000030, anche per conto di EAV che ha sottoscritto congiuntamente la stessa, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha invitato gli enti destinatari (Regione e Comune di Napoli), a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;

PRESO ATTO che, d'ordine del Presidente, il Capo di Gabinetto, con nota Prot. 4023/2022/UDCP/GAB/GAB del 03.03.22, ha rimesso gli atti pervenuti per istruttoria di competenza alla Direzione Generale della Mobilità e per la predisposizione degli atti consequenziali;

RILEVATO che

- a. come comunicato dal MIMS sul proprio sito istituzionale, nell'ambito degli investimenti prioritari in mobilità, logistica, e infrastrutture sostenibili, il CIPESS con Delibera n. 1 del 15 febbraio 2022 ha disposto il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- b. il progetto si inserisce nel più ampio sistema di connessioni che - tramite la linea metropolitana L1 esistente/in corso di realizzazione - collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della "Stazione Marittima", creando un unico hub della mobilità "ferro-gomma-aereo-nave", con l'obiettivo di rispondere al meglio alle nuove esigenze di mobilità sostenibile da attuare anche tramite un sistema di scambio intermodale efficace, efficiente e di qualità;
- c. la compresenza dei tre ambiti d'intervento (trasportistico/infrastrutturale, urbanistico e ambientale) determina una multidisciplinarietà di azione facendo sì che l'intervento contribuisca attivamente allo sviluppo del territorio e del tessuto economico, generando nuove significative opportunità di investimento;
- d. la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

RILEVATO altresì che

- a. l'art.34 del d.lgs. 267/2000: "...Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali...";
- b. l'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., "1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis...";
- c. ai sensi dell'art. 12bis (Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale) della medesima legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii: "1. Per opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale si intendono le opere ed i lavori pubblici che si realizzano nel territorio della Regione Campania, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, che siano: a) finanziati, anche solo parzialmente, con fondi europei e/o fondi strutturali;... "2. Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge";
- d. l'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), "1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania";
- e. l'Art. 14. comma 1 della L. 241/90 modificato con D.lgs. n. 127/2016 indica la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi istruttoria per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati; tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente;

RITENUTO pertanto

- a. di dover promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
- b. di dover indire, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
- c. di dover nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD "Infrastrutture Ferroviarie", Ing. Gennaro Di Prisco;
- d. di dover demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
- e. di dover precisare che alla *indicanda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl;
 - Ente Autonomo Volturmo s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- f. di dover precisare che le amministrazioni precedentemente individuate potranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di convocazione integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90 ;
- g. di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;
- h. di demandare a successivi provvedimenti la programmazione delle risorse economiche complessive per la realizzazione dell'intervento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
2. di indire, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
3. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD "Infrastrutture Ferroviarie", Ing. Gennaro Di Prisco;
4. di demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
5. di precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl;
 - Ente Autonomo Volturmo s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
6. di precisare che le amministrazioni precedentemente individuate potranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di convocazione integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90 ;
7. di nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;
8. di demandare a successivi provvedimenti la programmazione delle risorse economiche complessive per la realizzazione dell'intervento;
9. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'immediata notifica a tutti i soggetti interessati, e al BURC per la pubblicazione.

Il Presidente
Vincenzo De Luca